BOLLETTINO
PARROCCHIALE

BINZAGO

B. V. IMMACOLATA

NOVEMBRE 1969

LA PAROLA DEL PARROCO

Anche i poveri morti ne van di mezzo

Oggi il mondo è in preda a una furia demolitrice nei confronti di tutto ciò che ha ereditato dal passato.

Oggi si vuol cambiare ad ogni costo, non si vuol più fare quello che si faceva un tempo, non si vuol più credere a quello che si credeva un tempo. E, per lo più, senza neppure chiedersi il perché; così, per il gusto di far diverso da quelli che ci hanno preceduti, forse nella convinzione che fare diverso sia segno di superiorità.

Era inevitabile che sotto i colpi di questa furia demolitrice cadesse anche il culto dei morti.

1 Novembre. Chi non si recava al cimitero a « trovare i poveri morti »?

2 Novembre. Chi osava uscire di casa la sera? Si doveva recitare il rosario per i poveri morti.

E durante l'ottava dei morti l'Ave maria suonava alle 5, per dare a tutti (prima di andare al lavoro) la possibilità di partecipare all'ufficio in suffragio dei poveri morti.

Oggi? Oggi visitare i cimiteri non è più di moda; recitare il rosario non si usa più; l'ottava dei morti non si sa più che cosa sia.

E così anche i poveri morti ne van di mezzo.

Ma non solo loro, anche i vivi. Perché il culto dei morti è sempre stato un valido sostegno alla fede, è sempre stato un valido richiamo alla vita futura. Se alla vita dell'aldilà non si pensa più, come si riuscirà a credere ancora e a vivere da cristiani?

La benedizione natalizia delle case

Anche quest'anno nella benedizione natalizia delle case si seguirà un calendario (quello pubblicato più avanti).

E questo per far sì che il Sacerdote sia atteso e trovi quante più persone è possibile.

Perché scopo della benedizione natalizia non è solo quello strettamente liturgico (di invocare le benedizioni del Signore sulle case, nel ricordo della nascita del Figlio di Dio) ma anche quello di rendere possibile, almeno una volta all'anno, un incontro religioso e personale del Sacerdote con tutti i fedeli della Parrocchia.

Di regola si passerà nel pomeriggio dalle ore 15 alle ore 18,15. Però nel caso che non si riuscisse a visitare tutte le famiglie nelle tre ore fissate (per es.: per qualche funerale che si dovesse celebrare) o nel pomeriggio non si trovasse nessuno in casa, si passerà alla sera nella così detta « ora di riserva » dalle 20 alle 21.

CALENDARIO PER LA BENEDIZIONE DELLE CASE

Dal 20 Novembre al 23 dicembre, dalle ore 15 alle ore 18,15 e (come ora di riserva) dalle ore 20 alle ore 21.

Giovedì 20 Novembre

Parroco - Via S. Domenico Savio

Don Franco - V.le Manzoni (nn. pari dal 32 al 64), Col di Lana, Tagliamento, Montello.

Venerdì 21 Novembre

Parroco - Vie: Isonzo, Bainsizza, Manzoni (nn. pari dal 66 al 78).

Don Franco - Via Manzoni (nn. pari dal 2 al 30).

Lunedì 24 Novembre

Parroco - Vie: Manzoni (nn. dispari dal 45 al 79), Fermi, Crispi (dal n. 33 al n. 35), Gioberti, Rosmini, Cavallotti, Rimembranze.

Don Franco - Vie: Trieste (dal n. 12 al n. 46), Monfalcone.

Martedì 25 Novembre

Parroco - Vie: Sella, Crispi (dal n. 1 al n. 17), Beccaria (dal n. 3 al n. 12).

Don Franco - Vie: Trieste (dal n. 1 al n. 11), Stoppani.

Mercoledì 26 Novembre

Parroco - Vie: Bonomelli dal n. 11 al n. 40), Beccaria (dal n. 14 al n. 37), Giusti.

Don Franco - Vie: Agnesi (nn. dispari dall'1 al 35), Don Bosco.

Giovedì 27 Novembre

Parroco - Vie: Romagnosi, Bonomelli(dal n. 2 al n. 5).

Don Franco - Vie: Rovereto, Agnesi (nn. dispari dal 37 al 41).

Venerdì 28 Novembre

Parroco - Vie: Leopardi, Mercantini (dal n. 29 al n. 35), Carducci, Mameli (nn. 37 e 38), Ariosto n. 35, Indipendenza.

Don Franco - Via Toniolo.

Lunedì 1 Dicembre

Parroco - Case della Cooperativa Ispe

Don Franco - Vie: Agnesi (nn. dispari dal 55 al 59 e nn. pari), Asiago.

Martedì 2 Dicembre

Parroco - Vie: Ariosto (dal n. 2 al n. 10), Cattaneo (dal n. 1 al n. 18), Manzoni (nn. dispari dall'1 al 37).

Don Franco - Via Ferraris.

Mercoledì 3 Dicembre

Parroco - Vie: Milano (nn. dispari dal 49 al 67), Mameli n. 5, Cattaneo (dal n. 25 al n. 31).

Don Franco - Vie: Fiume, Zara, S. Maria (dal n. 41 al n. 52).

Giovedì 4 Dicembre

Parroco - Via Milano (nn. dispari dal 69 al 101)

Don Franco - Vie: S. Maria (dal n. 19 al n. 40), Galilei.

Venerdì 5 Dicembre

Parroco - Vie: Milano (nn. pari), Borsi, Boga.

Don Franco - Via Santuario (nn. pari).

Martedì 9 Dicembre

Parroco - Vie: Redipuglia (dal n. 4 al n. 6), Giulini, S. Vincenzo.

Don Franco - Vie: Santuario (nn. dispari), Roma (dal n. 155 al n. 173).

Mercoledì 10 Dicembre

Parroco - Vie: Assunzione, Conciliazione (dal n. 1 al n. 14).

Don Franco - Corso Roma (dal n. 110 al n. 153)

Giovedì 11 Dicembre

Parroco - Vie: Conciliazione (dal n. 15 al n. 30), Redipuglia n. 9, Strada.

Don Franco - Vie: Scarlatti, Donatello n. 1

Venerdì 12 Dicembre

Parroco - Vie: Cavour (nn. dispari dal 17 al 45), Berchet.

Don Franco - Vie: Donatello (dal n. 3 al n. 5), Vivaldi, Bramante (dal n. 14 al n. 20).

Lunedì 15 Dicembre

Parroco - Vie: Cavour (nn. dispar' dall'1 al 15), Dante (nn. dispari dal 61 all'83).

Don Franco - Vie: Boito, Bramante (dal n. 4 al n. 8).

Martedì 16 Dicembre

Parroco - Vie: Dante (nn. dispari dal 45 al 57), Tommaseo.

Don Franco - Vie: Don Pogliani, Donatello (dal n. 13 al n. 15), Roma (nn. pari dal 98 al 108).

Mercoledì 17 Dicembre

Parroco - Vie: Dante (nn. pari), Brescia n. 2, Roma (nn. dispari dal 65 al 95).

Don Franco - Vie: Roma (nn. dispari dal 99 al 109), Giotto, Botticelli, Battisti (nn. dispari), Pola.

Giovedì 18 Dicembre

Parroco - Vie: P. Alfani, Roma (nn. pari dal 60 al 92), Borromeo, Soperga.

Don Franco - Via Cavour (nn. pari dal 2 al 32), Piazza Gorizia, III Corte Gorizia.

Venerdì 19 Dicembre

Parroco - Via Dalmazia.

Don Franco - I e II Corte Gorizia, Via Pasubio (dal n. 1 al n. 14).

Lunedì 22 Dicembre

Parroco - Vie: Battisti (nn. pari dal 2 all'8), Istria.

Don Franco - Vie: Pasubio (dal n. 16 al n. 22), Immacolata.

Martedì 23 Dicembre

Parroco - Vie: Battisti (nn. pari dal 12 al 22), Parini, Brescia (dal n. 12 al 15).

Don Franco - Piazza Vittoria, Vie: Cavour (nn. pari dal 36 al 68), S. Maria (dal n. 1 al n. 18).

NOTIZIARIO

• In occasione dell'onomastico del Parroco, anche quest'anno donne e ragazze hanno voluto donare alla Chiesa una tovaglia per altare.

Grazie a tutte e alle Rev. Suore che si sono fatte promotrici della iniziativa.

• Nella giornata per il Seminario sono state raccolte, tra offerte e iscrizioni alla Pia associazione, L. 191.000.

• Continuano i Corsi di istruzione religiosa per le diverse categorie. Coloro che finora non hanno potuto parteciparvi, non credano di non essere più in tempo. Anche in rapporto a questi corsi vale il proverbio: « meglio tardi che mai ».

• Sabato 29 Novembre incomincerà la Novena in preparazione alla festa dell'Immacolata. Questa Novena, come quella in preparazione al Natale, è sempre stata un forte richiamo per la gioventù.

• Durante il mese di Novembre sarà collocata in Chiesa la cassetta per le offerte in suffragio dei defunti. Dette offerte servono per gli Uffici che vengono celebrati durante l'Ottava dei morti per tutti i defunti della Parrocchia e per le numerose SS. Messe che vengono celebrate durante l'anno (specialmente nei giorni festivi) per lo stesso scopo.

E per molti defunti, dimenticati dai parenti, questi sono gli unici riti di suffragio che vengono celebrati per loro.

OPERA PARROCCHIALE ASSISTENZA

SETTEMBRE

Panificio Barbierato	L. 5.000
Panetteria Bolgiani	L. 2.250
Panificio Cattaneo	L. 3.000
Panificio De Ponti - Milani	L. 5.080
Panetteria Marabotti	L. 2.000
Panificio Migliavacca	L. 6.650
Panetteria Rigamonti	L. 5.500
Panificio Vaghi	L. 1.880

Grazie agli offerenti e agli esercenti.

OFFERTE

Per S. Maria e le opere della Parrocchia

N. N. 3.000 - N. N. 5.000 - N. N. 1.000 - Sala Angelica 2.000 - N. N. 5.000 - N. N. 3.000 - Fr. Diotti fu Angelo 10.000 - N. N. 5.000 - Carimati Luigi 3.000.

A tutti un vivissimo ringraziamento.

ORARIO
DELLE SACRE FUNZIONI

Nei giorni festivi

Ore 6,30 - 8 - 10 - 11,30 - 18: SS. Messe

Ore 15: Vesperi, Dottrina, S. Benedizione (alla terza del mese: Adorazione eucaristica).

Nei giorni feriali

Ore 6,30 - 8,30 - 18,30: SS. Messe.

Battesimi

Ore 16 della seconda e quarta domenica di ogni mese.

In Novembre

1 Sabato - Festa di tutti i Santi. Ore 15 Vesperi e S. Benedizione.

2 Domenica seconda dopo la Dedicazione. Ore 15: Vesperi della Domenica, S. Benedizione Eucaristica, Esequie, Processione al Cimitero.

3 Lunedì - Commemorazione di tutti i fedeli defunti. Ore 6,30: Ufficiatura in suffragio di tutti i defunti; dalle ore 7,30 alle 9,30 e alle 18,30: SS. Messe; ore 20,30: S. Messa ed Esequie.

4 Martedì - Festa di S. Carlo. Ore 8,30: S. Messa per i caduti di tutte le guerre. Durante l'Ottava dei morti: ore 6,30: Ufficio per tutti i defunti della Parrocchia.

7 Primo venerdì del mese - SS. Messe ad onore del S. Cuore; ore 20,30: Incontro di preghiera con S. Messa.

11 Martedì - Festa di S. Martino e Anniversario della Consacrazione della Chiesa di S. Maria. Ore 6,30 e 8,30: S. Messa in Santuario.

29 Sabato. Incomincia la Novena in preparazione alla festa dell'Immacolata. Ore 18,30: S. Messa e preci.

In Dicembre

5 Primo venerdì del mese. Come sopra.

ARCHIVIO
PARROCCHIALE

La famiglia parrocchiale partecipa alla gioia delle rispettive famiglie per la nascita alla vita e alla grazia di:

Tallo Mario di Luciano - Pozzoli Roberto di Angelo - Busnelli Alessandra di Vito - Mauri Giorgio di Roberto - Giaculli Lorenzo di Vincenzo - Ronchi Michela di Claudio - Biacca Nicoletta di Giuseppe - Bellettato Gian Luigi di Giulio - Federico Pasqualina di Giuseppe - Boga Fabio di Francesco - Talpo Elisabetta di Giovanni.

Porge auguri di ogni bene, con il voto che le traversie della vita non abbiano mai a intaccare l'amore da Dio benedetto, alle nuove famiglie di:

Macente Piero e Mauri Pasqualina - Alberti Giancarlo e Barna Giuseppina - De Santis Vittorio e Sala Angela - Vaghi Luigi e Panarotto M. Antonietta - Perboni Gianni e Tataranni Giuseppina - Tagliente Mario e Laddomada Antonia - Bertelli Roberto e Carimati Silvana - Bissoni Palmino e Moltani Carla.

E unendosi al dolore dei familiari, invoca da Dio pace alle anime di:

Riva Bruno a. 36 - Valaderio Custode a. 57.

ORATORIO FEMMINILE

Il 5 Ottobre scorso vi fu l'apertura dell'Oratorio, ben preparata e ben riuscita. Nei tre giorni che precedettero la festa, un bel numero di bimbe e ragazze furono presenti alla S. Messa delle 18,30, ascoltando la breve omelia che le preparava meglio alla Festa.

Domenica 5, molte parteciparono alla S. Messa delle ore 10, accostandosi alla S. Comunione.

Il pomeriggio trascorse sereno ed « emozionante » per i vari giochi a cui presero parte piccole e grandi nel grande oratorio maschile.

(continua a pag. VII)

Anche alla sera le due squadre che presentarono dei canti mimati e ballati, ebbero successo.

« Sempre così » è l'augurio che facciamo! Quando c'è entusiasmo, l'Oratorio assume un altro aspetto. Quindi continuate ad essere anime entusiaste.

La stessa domenica, in mezzo al chiasso, fu rivolto un ultimo saluto alla Carissima Signora Direttrice, Sr. Rina Monti, che doveva lasciarci.

Interrogai così a caso alcune oratoriane e una preparò questi versi:

Carissima Signora Direttrice
le mie rime siano per Te un augurio felice.
L'Oratorio Ti ringrazia con amore
e dall'alto Ti benedice il Signore.
Prima eravamo erbe incolte
ma Tu col Tuo amore ci hai raccolte
e coltivandoci ci hai reso fiori
per questo nel salutarTi uniamo i cuori.
Purtroppo Te ne vai dopo un solo anno
ma l'Oratorio, a nome mio,
« arrivederci » Ti dice e non « Addio »!

Sì, ciascuna oratoriana sente il bisogno di dire il suo grazie alla Signora Direttrice e, forse, solo fra qualche anno, comprenderà che per tutte, è stata una Mamma. « Si ricordi del Suo Binzago », aggiunge qualche Mamma e voglia offrire un po' del Suo distacco per queste anime perché camminino sulla via del bene, sempre.

Il 12 Ottobre le Oratoriane hanno dato il « Benvenuto » alla nuova Signora Direttrice che continuerà, siamo certe, a voler bene a tutte.

ORATORIO MASCHILE

Come già negli anni precedenti durante il mese di settembre abbiamo iniziato la campagna ISCRIZIONI per l'anno 1969-70.

Perché l'iscrizione fosse il più cosciente possibile, da parte sia dei genitori che dei ragazzi, abbiamo in alcuni incontri, non molto frequentati, presentato l'oratorio. Dalle pagine del bollettino proponiamo a tutta la comunità parrocchiale questa presentazione.

1) CHE COS'E' L'ORATORIO?

Prima di tutto è un POSTO: un edificio dotato di aule, cappella, sala giochi, bar, campi da gioco che si trova in via Manzoni 21 - telefono 52127. Questo però è l'aspetto esteriore; in realtà VUOLE ESSERE UN CENTRO DI EDUCAZIONE CRISTIANA. LA CHIESA NON SI LIMITA A BATTEZZARE I BAMBINI! SI PREOCCUPA ANCHE CHE QUESTI BAMBINI BATTEZZATI VENGANO EDUCATI CRISTIANAMENTE. QUESTA PREOCCUPAZIONE E' L'ORATORIO - SCUOLA DI EDUCAZIONE CRISTIANA.

Perciò l'oratorio è una comunità di persone: UN SACERDOTE, ALCUNI RESPONSABILI, I RAGAZZI, GLI ADOLESCENTI, I GIOVANI, i quali mediante L'ISTRUZIONE RELIGIOSA, LA PREGHIERA, IL GIOCO E LO SPORT tendono verso l'ideale cristiano di essere: UOMINI LIBERI FIGLI DI DIO CHE CREDONO E VIVONO LA CARITA' DI GESU' CRISTO.

2) IN CONCRETO

Poiché l'Oratorio è una scuola di EDUCAZIONE CRISTIANA tiene conto delle diverse età del ragazzo usando ritmi e metodi diversi in rapporto all'età stessa. Diversa è quindi la funzione, diverso il rapporto a seconda che si tratti di ragazzi, adolescenti o giovani.

RAGAZZI - Si tratta degli alunni delle scuole elementari e medie; sono divisi in due cicli: dalla prima alla quarta elementare, quinta elementare più le tre medie.

I momenti fondamentali per loro sono:

— LA DOMENICA POMERIGGIO con orario 13,30 - 16,30: tre ore di vita comunitaria durante le quali hanno luogo: IL CATECHISMO, L'INCONTRO DI PREGHIERA, IL GIOCO E ATTIVITA' SPORTIVA (campionati, ga-

re, olimpiadi). Alcune domeniche è previsto uno spettacolo cinematografico o teatrale.

— L'ADUNANZA SETTIMANALE in giorno da stabilirsi per le singole classi in cui si cerca di concretizzare il messaggio che è stato proposto nella lezione di catechismo.

— LA S. MESSA in un giorno della settimana, al mercoledì o giovedì secondo quanto sarà detto alle singole classi.

— LA CONFESSIONE frequente al sabato pomeriggio per una adeguata vita sacramentale.

(Nel prossimo numero parleremo degli adolescenti e dei giovani).

3) NOTA BENE

ORATORIO COME SCUOLA E' IL PRIMO NOSTRO SLOGAN! SI VIENE PER IMPARARE: **L'EDUCABILITA'** E' IL LIMITE DISCRIMINANTE.

Il che vuol dire che l'unica condizione per partecipare all'Oratorio a qualsiasi livello è L'EDUCABILITA' cioé la volontà di apprendere e sperimentare i principi di vita cristiana proposti dall'Oratorio. La mancanza di questa volontà può essere l'unico motivo che giustifichi l'allontanamento dall'Oratorio.

A tutta la comunità parrocchiale chiediamo almeno l'aiuto della preghiera affinché lo Spirito Santo illumini l'attività del nostro oratorio.

✠

Ad un mese di distanza dalla festa d'apertura, a proposito della quale tutti i commenti ascoltati sono stati positivi, sento il dovere di esprimere a tutta la comunità parrocchiale soprattutto ai genitori alcune osservazioni sull'andamento dell'Oratorio.

Le iscrizioni

Sono il primo e fondamentale contatto fra famiglia e oratorio perché hanno la funzione di delega limitata con la quale la famiglia chiede e accetta la collaborazione dell'oratorio nella educazione dei figli.

Le iscrizioni veramente tali sono state pochissime (cioé nelle quali ci sia stato un intervento non soltanto economico da parte dei genitori).

Ma se questo è un male c'è poi la tragedia dei ragazzi in nessun modo iscritti all'oratorio. Dico tragedia, perché è davvero tragico quello che ho sentito da qualche genitore: « Ma mio figlio non ci vuole venire »; e se domani non volesse piú andare a scuola? O non volesse piú lavorare? Essere onesto? Bisogna stare a guardare o intervenire in qualche modo?

Perché, ricordiamo che si tratta di ragazzi delle elementari e delle medie non di giovani e il discorso della scelta libera mi sembra almeno esagerato.

La collaborazione

Quella che l'oratorio si aspetta dalla famiglia è fondamentalmente questa: il discorso cristiano e la vita cristiana che l'oratorio cerca di portare avanti con i vostri figli deve trovare nella famiglia una continuazione. Per esempio, prendiamo il valore del denaro. Noi diciamo: non può diventare il fine della vita, la cosa più importante. Lo stesso discorso deve essere fatto e concretamente anche nella famiglia; altrimenti il ragazzo non crede più né a noi né alla famiglia.

Si capisce allora come la migliore collaborazione che la famiglia può dare è la propria conversione cristiana.

Penso sarà utile in un prossimo futuro approfondire la questione magari con la collaborazione di famiglie che accettino un dialogo sul problema.

L'assistente